

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5687 del 16/10/2024
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 4142 DEL 12/08/2022, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA F.LLI BARDI DI BARDI ANDREA & STEFANO. ATTIVITÀ: "MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" SVOLTA PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, LOC. CASELLE S.PIETRO, STRADA BIFFI N. 167.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5934 del 16/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 4142 DEL 12/08/2022, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA F.LLI BARDI DI BARDI ANDREA & STEFANO.

ATTIVITÀ: "MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" SVOLTA PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, LOC. CASELLE S.PIETRO, STRADA BIFFI N. 167.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in Materia Ambientale"*;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante *"Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"*;

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

il Decreto del Ministro dell'Ambiente 05 febbraio 1998 che prevede l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, *"Riforma del sistema regionale e locale"*;

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Richiamata:

- la Determinazione Dirigenziale det-amb n. 4142 del 12/08/2022, con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal Suap del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo prot. n. 30972 del 31/08/2022, acquisito al prot. ARPAE n. 142222 in pari data), per l'attività di "messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi" svolta in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Località Caselle S. Pietro - S.P. n. 4 per Bardi, dalla ditta "F.LLI BARDI DI BARDI ANDREA & STEFANO" (P.IVA 00963880331), comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per n° 2 scarichi (**S1** - acque reflue industriali, e **S2** - acque di prima pioggia) in corpo idrico superficiale;

- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – *comunicazione* di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- art. 3, comma 1 lett. g), DPR 59/2013 - *comunicazione* in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per l'attività di messa in riserva (**R13**) di rifiuti speciali non pericolosi;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata, tramite portale della Regione Emilia Romagna, dalla ditta "F.LLI BARDI DI BARDI ANDREA & STEFANO" (P.IVA 00963880331, in data 05/09/2024 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 159858, relativamente al solo titolo ambientale "comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

Considerato che con nota assunta al prot. ARPAE n. 178164 del 03/10/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ex art. 7 della L. 241/90;

Rilevato che, dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice rifiuti (rif. Attività n. 3 del 10/10/2024 Sinadoc 30955/2024), risulta che:

- la ditta intende riorganizzare l'area di messa in riserva (R13) del proprio impianto sito in Strada Biffi n. 167 Loc. Caselle San Pietro, in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), per una migliore gestione dei rifiuti in ingresso, ed in particolare vengono identificate quattro zone denominate 1, 2, 3 e 4;
- le aree individuate per la messa in riserva ed i quantitativi di stoccaggio annuo ed istantaneo rimangono invariati rispetto a quanto già autorizzato con DD det-amb n. 4142 del 12/08/2022;

Atteso che:

- la ditta ha dichiarato l'aggiornamento della toponomastica e dei dati catastali e la variazione della sede legale da via G. da Saliceto n. 6/A a Strada Biffi n. 167, in Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- la ditta ha altresì dichiarato che la sede legale ora coincide con l'ubicazione dell'impianto autorizzato con la suddetta DD det-amb n. 4142 del 12/08/2022, sito in Località Caselle S. Pietro, Strada Biffi n. 167;

Verificato, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, che la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare, aggiornandola, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 4142 del 12/08/2022, (rilasciata dal Suap del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo prot. n. 30972 del 31/08/2022, acquisito al prot. ARPAE n. 142222 in pari data), in favore della ditta "F.LLI BARDI DI BARDI ANDREA & STEFANO" (P.IVA 00963880331), per l'attività di "messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi" svolta in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Località Caselle S. Pietro, Strada Biffi n. 167 (che è anche sede legale), **sostituendo, la lettera e) del punto 5. del dispositivo, con la seguente:**

"e) le varie tipologie di rifiuti dovranno essere stoccate nelle zone identificate nella planimetria depositata con l'istanza di AUA (planimetria denominata "LAYOUT MESSA IN RISERVA RIFIUTI" scala 1:500 di cui al prot. Arpaee n. 159858 del 05/09/2024) che dovranno essere ben distinte da luoghi di ricovero di eventuali materie prime. All'interno delle singole zone, i rifiuti dovranno essere:

- stoccati in aree opportunamente delimitate e suddivise, separando fisicamente le diverse tipologie di rifiuti;
- contrassegnati con idonea cartellonistica riportante i codici EER;"

2. di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA Determinazione Dirigenziale det-amb n. 4142 del 12/08/2022, (rilasciata dal Suap del Comune di Fiorenzuola d'Arda con provvedimento conclusivo prot. n. 30972 del 31/08/2022, acquisito al prot. ARPAE n. 142222 in pari data), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Fiorenzuola d'Arda, per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (provvedimento conclusivo prot. n. 30972 del 31/08/2022);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

3. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 S.M.I.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.